

Anno CXLII - Numero 21

Roma, 15 novembre 2021

Pubblicato il 15 novembre 2021



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino	Pag.	1
--	------	---

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Decreto 15 ottobre 2021- Revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito dei circondari dei Tribunali di Catania, Ragusa e Caltagirone.	Pag.	3
---	------	---

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 18 ottobre 2021 - Modifica della composizione della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.2019	Pag.	4
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive.	Pag.	6
Conferimento funzioni semidirettive requirenti.	»	6
Conferimento funzioni semidirettive giudicanti	»	6
Trasferimenti	»	7
Riassegnazione sede.	»	7
Collocamento fuori ruolo, richiamo in ruolo e conferma collocamento fuori ruolo.	»	7
Applicazioni extradistrettuali e proroga applicazioni.	»	8
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	8
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	13
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	18
Collocamenti in aspettativa	»	26

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicato relativo alla nomina di giudice onorario del Tribunale per i minorenni per il triennio 2020-2022.	Pag.	32
--	------	----

30-431100211115

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino

Vista la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori";

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Visto, in particolare, l'articolo 1 della predetta legge, che, al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino e, al comma 323, prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avvenga con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al comma 322;

Visto, inoltre, l'articolo 1 della predetta legge che, al comma 1150, prevede che le disposizioni della legge siano applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le rispettive norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visti gli articoli 8, punto 25) e 16 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che, rispettivamente, assegnano alla potestà legislativa delle province autonome di Trento e Bolzano, ed alla correlata potestà amministrativa, la competenza in materia di assistenza e beneficenza pubblica;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 30 dicembre 2020, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

Visto il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;

Considerato l'esito delle rilevazioni statistiche alla data del 1° marzo 2021 relative alla popolazione detenuta femminile presente nei penitenziari italiani e all'assegnazione di detenute madri con figli al seguito presso le sezioni "Nido" di Istituti di pena ordinari e presso gli Istituti a custodia attenuata, nonché i dati forniti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria riferiti anche al periodo precedente all'emergenza epidemiologica da "COVID-19" che ha determinato una significativa riduzione della popolazione detenuta;

Considerato, inoltre, che, in ragione delle rilevazioni effettuate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il sistema dell'accoglienza extracarceraria dei genitori detenuti previsto dall'art. 4 della legge n. 62 del 2011 risulta realizzato in maniera estremamente frammentaria sul territorio nazionale, sicché non si dispone di dati sufficientemente attendibili provenienti dalle case-famiglia protette attualmente operative;

Ritenuto necessario, pertanto, che la ripartizione delle risorse assegnate al fondo sopra citato, per il corrente anno 2021, avvenga tenendo conto dei dati relativi alla distribuzione della popolazione detenuta femminile sul territorio nazionale che, peraltro, appare sostanzialmente coerente con la presenza di detenute-madri con prole al seguito presso gli Istituti a custodia attenuata e le sezioni "Nido" di Istituti di pena ordinari presenti in Italia;

Ritenuto, infatti, che la maggiore presenza di donne detenute in determinati territori sia obiettivamente indicativa di un maggiore fabbisogno, in quei territori, di luoghi da destinare alla detenzione di genitori con figli al seguito, anche in considerazione del fatto che, ai sensi dell'articolo 14, primo comma, della legge 26 luglio 1975, n. 354, le assegnazioni dei detenuti e degli internati vengono effettuate presso gli Istituti di pena più vicini alle stabili dimore delle loro famiglie, salvo specifici motivi contrari;

Ritenuto necessario, dunque, assegnare le risorse del fondo in misura direttamente proporzionale alla media della popolazione detenuta femminile rilevata tra l'1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 negli Istituti di pena che insistono nei territori di rispettiva pertinenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, riservando comunque una ridotta quota anche alle regioni e alle province autonome che attualmente non hanno popolazione detenuta femminile, ossia la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta, nonché la provincia autonoma di Bolzano, al fine di consentire anche a questi territori di approntare strutture da destinare all'accoglienza di detenuti con minori al seguito con cui fronteggiare l'eventuale insorgere di future necessità in tal senso, oltre che sopperire all'eventuale saturazione delle strutture presenti nei territori limitrofi;

Ritenuto, pertanto, che, in assenza di altri indicatori attendibili, le assegnazioni alle regioni Basilicata, Molise e Valle d'Aosta ed alla provincia autonoma di Bolzano debbano essere effettuate in proporzione alla popolazione residente nei rispettivi territori;

Ritenuto necessario, con riguardo a ciascuno degli anni 2022 e 2023, ripartire le risorse del fondo tra le regioni e le province autonome valorizzando il numero di minori in concreto ospitati e il periodo di ospitalità loro fornita durante l'anno solare precedente presso le strutture di accoglienza extracarcerarie, nonché il concreto impiego delle risorse ricevute;

Ritenuto, infine, che nella individuazione, nella realizzazione o nella conversione di strutture da adibire a case-famiglia protette ai sensi dell'art. 4, legge n. 62 del 2011, le regioni e le province autonome dovranno continuare ad attenersi alle disposizioni impartite con il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, sopra citato;

Sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che, all'esito della seduta del 4 agosto 2021, ha espresso il parere di cui al Repertorio Atti n. 99/CU;

Decreta

Art. 1

Modalità e criteri di ripartizione delle risorse del fondo per l'anno 2021

1. Il fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette di cui all'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, per l'anno 2021, è ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi riportati nella tabella di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Rendicontazione delle risorse ricevute

1. Per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria una relazione dettagliata ove, con riguardo al relativo anno solare, sono indicati:

a) l'impiego dato in concreto alle risorse ricevute, anche in regime di contribuzione a progetti posti a carico della finanza regionale e delle province autonome, con l'indicazione dettagliata dei percorsi di assistenza extracarcerari predisposti in favore dei genitori detenuti con figli al seguito, in termini di:

1) istituzione di nuove case-famiglia protette e di nuove case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;

2) finanziamento di strutture già esistenti per l'accoglienza extracarceraria di genitori detenuti con figli al seguito, con indicazione specifica delle attività finanziate;

3) conversione di strutture già esistenti in strutture da destinare all'accoglienza extracarceraria di genitori detenuti con figli al seguito, con indicazione specifica delle attività finanziate;

4) contributo di rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extracarcerarie deputate all'accoglienza;

5) finanziamento di eventuali percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

b) il numero di genitori detenuti e dei relativi figli al seguito accolti presso le strutture extracarcerarie, con indicazione della data e del titolo giudiziale del loro ingresso nelle medesime strutture e della data della loro eventuale uscita da esse;

c) il numero di giorni in cui ciascun minore è stato ospitato presso le strutture di accoglienza extracarcerarie;

d) l'importo degli eventuali fondi regionali e delle province autonome impiegati nel corso del 2021 e del 2022 per le finalità di cui al punto a), in aggiunta ai contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, commi 322 e 323, legge 30 dicembre 2020, n. 178;

e) eventuali forme di accoglienza presso le strutture presenti nel territorio regionale e delle province autonome erogate in favore di nuclei familiari, composti da genitori detenuti con figli al seguito, provenienti da altre regioni o dalle province autonome, in forza di accordi infraregionali o con le province autonome, con indicazione dettagliata del numero di genitori e figli interessati, del numero di giorni in cui i servizi sono stati erogati, della tipologia di servizi prestati e delle modalità di compensazione finanziaria elaborate tra le diverse regioni e province autonome interessate;

f) eventuali convenzioni stipulate dall'amministrazione regionale e delle province autonome o dagli enti locali presenti in regione o nelle province autonome con i provveditori regionali dell'amministrazione penitenziaria, con gli uffici interdistrettuali per l'esecuzione penale esterna o con le autorità giudiziarie, al fine di rendere maggiormente fruibili i sistemi di accoglienza extracarceraria per i genitori detenuti con figli al seguito.

2. Nella relazione annuale di cui al comma 1, con riguardo alle case-famiglia protette possono essere indicate esclusivamente le strutture in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62.

3. Alla relazione annuale di cui al comma 1, deve essere allegato il provvedimento che ha autorizzato il funzionamento di ciascuna struttura; qualora in tale provvedimento non sia fatta specifica menzione del possesso da parte della struttura dei requisiti di cui al comma 2, alla relazione di cui al primo periodo dovrà essere altresì allegata attestazione relativa al possesso da parte della struttura dei predetti requisiti rilasciata dalla medesima autorità che ha emesso il provvedimento autorizzatorio.

4. Il termine di trasmissione della relazione di cui al comma 1 è fissato per l'anno 2021 alla data del 15 marzo 2022 e per l'anno 2022 alla data del 15 marzo 2023. Il mancato rispetto del predetto termine nella trasmissione della relazione è causa di esclusione della regione o della provincia autonoma dalla ripartizione delle risorse previste dal fondo per l'anno successivo, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 2.

Art. 3

Criteri e modalità di ripartizione delle risorse del fondo per gli anni 2022 e 2023

1. Con decreto del Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, adottato entro il 15 aprile di ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse che costituiscono la relativa dotazione annuale del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo i seguenti criteri:

a) una quota annua pari a euro 600.000 in misura direttamente proporzionale al numero di minori ospitati da ciascuna regione o provincia autonoma nelle case-famiglia protette e nelle case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, anche qualora nelle predette strutture siano stati accolti genitori detenuti con figli al seguito provenienti da altre regioni o province autonome, in forza di specifici accordi interregionali;

b) una quota annua pari a euro 450.000 in misura direttamente proporzionale ai giorni di permanenza dei minori ospitati nelle case-famiglia protette e nelle case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, anche qualora nelle predette strutture siano stati accolti genitori detenuti con figli al seguito provenienti da altre regioni o dalle province autonome, in forza di specifici accordi infraregionali o con le province autonome;

c) una quota annua pari a euro 450.000 in ragione delle indicazioni fornite in ordine all'effettivo impiego delle risorse ricevute per l'anno precedente nelle attività menzionate all'articolo 2, comma 1, lettera a), limitatamente ai punti 1, 2 e 3 e lettera d).

2. Al riparto delle risorse per l'anno 2023 partecipano altresì le regioni e le province autonome che, pur essendo state escluse dal riparto delle risorse per il 2022, comunicano, entro il 15 marzo 2023 e tramite la relazione dettagliata di cui all'art. 2, comma 1, di avere accolto genitori detenuti e i relativi figli nelle strutture extracarcerarie presenti nei rispettivi territori o, comunque, di avere impiegato nelle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), limitatamente ai punti 1, 2 e 3 e lettera d), i fondi ricevuti nel 2021 o i fondi regionali o delle province autonome.

3. Con il decreto di cui al comma 1, il Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria può procedere ad una perequazione nell'assegnazione delle risorse, anche in deroga agli importi indicati al comma 1, tenendo conto dei dati relativi alla distribuzione della popolazione detenuta femminile nei territori regionali e delle province autonome, qualora più di dieci regioni, o nove regioni ed una delle province autonome di Trento e Bolzano, ovvero otto regioni ed entrambe le province autonome, dovessero comunicare di non aver ospitato

minori nelle strutture di accoglienza di cui all'articolo 1, comma 1, nel corso dell'anno solare precedente, pur avendo impiegato le risorse ricevute per tale anno o quelle ricevute per l'anno precedente, ovvero risorse regionali o delle province autonome, nelle attività menzionate all'articolo 2, comma 1, lettera a), limitatamente ai punti 1, 2 e 3, e lettera d).

Art. 4

Attuazione dei provvedimenti da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano

1. L'adozione dei provvedimenti con i quali le regioni e le province autonome danno attuazione alle disposizioni del presente decreto avviene secondo la disciplina delle regioni e delle province autonome in materia, ferma restando l'applicazione del decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62.

2. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna regione e provincia autonoma trasmette al Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento dell'amministrazione penitenziaria ed agli uffici giudiziari presenti nel proprio territorio un elenco delle case-famiglia protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, e delle case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino presenti nel territorio regionale e delle province autonome.

3. All'elenco di cui al comma 2 è allegata la documentazione indicata all'articolo 2, comma 3.

4. Successivamente alla prima comunicazione, l'elenco di cui al comma 2 è aggiornato periodicamente e comunemente a cadenza semestrale. L'elenco aggiornato è tempestivamente trasmesso alle Autorità indicate al comma 2 e pubblicato da ciascuna regione all'interno del proprio sito web istituzionale.

Art. 5

Disposizioni finanziarie

1. All'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto si provvede nel limite delle risorse iscritte sul capitolo 1770 "Fondo per il finanziamento di interventi destinati all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia" - Programma 1.1 - Amministrazione penitenziaria - Azione: Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche delle persone sottoposte a misure giudiziarie, dello stato di previsione del Ministero della giustizia, per ciascun anno del triennio 2021/2023.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, li 15 settembre 2021

La Ministra della Giustizia
MARTA CARTABIA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
DANIELE FRANCO

Allegato 1
(Articolo 1, comma 1)

Regione	n. medio detenute 1° gennaio - 31 dicembre 2020	Importo assegnato
LOMBARDIA	397	€ 247.815,23
LAZIO	388	€ 242.197,26
CAMPANIA	321	€ 200.374,53
SICILIA	194	€ 121.098,63
PUGLIA	181	€ 112.983,77
PIEMONTE	149	€ 93.008,74
EMILIA ROMAGNA	131	€ 81.772,78
VENETO	127	€ 79.275,91
TOSCANA	110	€ 68.664,17
LIGURIA	71	€ 44.319,60
ABRUZZO	67	€ 41.822,72
CALABRIA	58	€ 36.204,74
UMBRIA	56	€ 34.956,30
SARDEGNA	39	€ 24.344,57
FRIULI VENEZIA GIULIA	24	€ 14.981,27
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22	€ 13.732,83
MARCHE	20	€ 12.484,39
	2355	€ 1.470.037,46

Regione	Base figurativa	Importo assegnato
BASILICATA	14	€ 8.739,08
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	14	€ 8.739,08
MOLISE	12	€ 7.490,64
VALLE D'AOSTA	8	€ 4.993,76
	48	€ 29.962,54
Totale complessivo	2403	€ 1.500.000,00

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Decreto 15 ottobre 2021 - Revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito dei circondari dei Tribunali di Catania, Ragusa e Caltagirone

Il Direttore generale

Premesso che, con decreto dirigenziale del 12 novembre 2003, l'Ente I.V.G. Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale I.V.G. nell'ambito del circondario del Tribunale di Catania, Ragusa, Modica (ora soppresso e assorbito da quello di Ragusa) e Caltagirone;

Visto il decreto dirigenziale del 19 ottobre 2018 (rif. prot. DAG n. 5060.ID), con cui è stata disposta la revoca della concessione per lo svolgimento delle funzioni di istituto di vendite giudiziarie nell'ambito delle circoscrizioni dei Tribunali di Catania, Ragusa e Caltagirone ai sensi dell'art 41 d.m. 11 febbraio 1997, n. 109, le cui considerazioni in fatto e in diritto vanno intese in questa sede richiamate integralmente;

Letta la sentenza n. 1113 del 27 novembre 2020 del Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dall'Ente I.V.G. Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. avverso il decreto di revoca in considerazione di una ritenuta "condotta non lineare e lesiva dei diritti di difesa del concessionario";

Ritenuto che il contenuto della pronuncia lascia impregiudicato il merito della vicenda, consentendo a questa Amministrazione di procedere a una nuova contestazione delle circostanze di fatto rilevanti ai fini del mantenimento della concessione, al fine di consentire un pieno esercizio del diritto di difesa da parte del concessionario;

Viste le note prot. DAG n. 118338.E, 118340.E e 118342.E del 4 giugno 2021, con cui, in risposta alla richiesta di questa Direzione generale (rif. prot. DAG n. 31274.U del 12 febbraio 2021) – attraverso la quale, tra l'altro, si dava atto della sopra menzionata pronuncia del giudice amministrativo -, la Corte di appello di Catania ha trasmesso la copia della contestazione notificata alla società in data 26 marzo 2021, le controdeduzioni della stessa pervenute alla Corte il 26 aprile 2021, nonché le valutazioni al riguardo redatte dalla Corte medesima;

Vista, altresì, la sentenza della Corte di Cassazione n. 52500/2018 pronunciata a seguito del ricorso proposto da Princiotta Gianluca, legale rappresentante dell'Ente I.V.G. Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. in questione avverso l'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Caltanissetta in data 5/4/2018, che aveva confermato l'ordinanza con cui il Giudice per le indagini preliminari dello stesso Tribunale aveva applicato nei riguardi dello stesso Princiotta la misura cautelare della sospensione - per la durata di un anno - dal pubblico ufficio di direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie ritenuto gravemente indiziato dei reati di falso ideologico in atto pubblico e peculato;

Ritenuto che nella detta pronuncia i giudici di legittimità hanno accertato che "il giudice della cautela" non aveva "compiuto un effettivo ed autonomo giudizio valutativo" quanto ai reati di falso e che "Il Tribunale del riesame di Caltanissetta ed il Giudice per le indagini preliminari dello stesso Tribunale non hanno fatto corretta applicazione dei principi indicati. Il Tribunale, diversamente dagli assunti difensivi, ha ritenuto che il G.i.p. non si sarebbe limitato a recepire acriticamente la domanda cautelare del Pubblico Ministero ma avrebbe espresso proprie valutazioni indicative di un 'effettivo vaglio svolto'";

Considerato che la stessa Corte di cassazione ha ritenuto "Una motivazione assertiva, apparente, una 'clausola di stile' senza consistenza argomentativa, quella con cui il G.i.p. si è limitato ad affermare che "sussiste la gravità indiziaria" per avere gli indagati falsificato i verbali", e che "A conclusioni solo in parte diverse deve invece giungersi quanto al reato di peculato", atteso che "Secondo la consolidata giurisprudenza di legittimità in tema di limiti di sindacabilità dei provvedimenti in tema di misure cautelari personali, la Corte di Cassazione non ha alcun potere di revisione degli elementi materiali e fattuali delle vicende indagate, ivi compreso lo spessore degli indizi né di rivalutazione delle condizioni soggettive dell'indagato in relazione alle esigenze cautelari ed alla adeguatezza delle misure, trattandosi di apprezzamenti rientranti nel compito esclusivo del giudice di merito. Il controllo di legittimità è circoscritto all'esame del contenuto dell'atto impugnato per verificare, da un lato, le ragioni giuridiche che lo hanno determinato e, dall'altro, l'assenza di illogicità evidenti, ossia la congruità delle argomentazioni rispetto al fine giustificativo del provvedimento (Sez. F, n. 47748 del 11/08/2014, Contarini, Rv.261400; Sez. 2, n. 56 del 7/12/2012 (dep. 2013), Siciliano, Rv. 251761; Sez. 6, n. 2146 del 25.05.1995, Tontoli ed altro, Rv. 201840)";

Ritenuto che nella pronuncia i giudici di legittimità hanno accertato, altresì, che "L'erronea valutazione in ordine ai gravi indizi di colpevolezza ex art. 273 cod. proc. pen e delle esigenze cautelari di cui all'art. 274 cod. proc. pen. è dunque rilevabile in Corte di cassazione soltanto se si traduca nella violazione di specifiche norme di legge ovvero in una mancanza o manifesta illogicità della motivazione, risultante dal testo del provvedimento impugnato", tanto che "Il controllo di legittimità, in particolare, non riguarda né la ricostruzione di fatti, né l'apprezzamento del giudice di merito circa l'attendibilità delle fonti e la rilevanza e conclusione dei dati probatori, per cui non sono ammissibili le censure che, pur investendo formalmente la motivazione, si risolvano nella prospettazione di una diversa valutazione delle circostanze esaminate dal giudice di merito (Sez. 7, n. 12406 del 19/02/2015, Miccichè, Rv. 262948; Sez. 6, n. 49153 del 12/11/2015, Mascolo ed altro, Rv. 265244; Sez. 1, n. 1769 del 23.03.1995, Ciruolo, Rv. 201177)", sì che "l'ordinanza è immune da vizi quanto al giudizio di gravità indiziaria";

Rilevato che per Princiotta Gianluca, (talvolta anche unitamente a Rotondo Giuseppe, Agliata Ivan Dario e Gagliano Gaetano) risulta, comunque, essere stato richiesto il rinvio a giudizio dalla

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta in data 21.12.2018 e disposto lo stesso dal GUP dello stesso Tribunale con decreto ex art. 429 c.p.p. in data 6.5.2019 con riguardo ai reati di falsità materiale e ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, abuso d'ufficio, turbata libertà degli incanti, peculato, falsa perizia nonché di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di una serie indeterminata di delitti contro il patrimonio;

Ritenuto che, a prescindere da qualsivoglia valutazione in ordine alla eventuale responsabilità penale del sig. Princiotta sotto il profilo della valutazione dell'elemento soggettivo, quel che in questa sede rileva è l'operato sul piano oggettivo dell'I.V.G., che quanto meno per ragioni imputabili al mancato controllo del direttore ha avallato prassi illegittime, con una gestione poco accorta e poco trasparente del servizio;

Considerato che in detti decreti risulta ribadito come il sig. Rotondo fosse un funzionario di fatto dell'I.V.G., sicché anche le fattispecie di reato a lui ascritte risultano, comunque, direttamente riferibili all'ente;

Ritenuto, in definitiva, che le condotte direttamente commesse dal direttore, dal responsabile e da altri soggetti di fatto operanti nella gestione del servizio siano direttamente riconducibili all'operato dell'Istituto, anche in considerazione del fatto che, a norma dell'art. 8 del citato d.m. n. 109/1997, "Il gestore autorizzato è responsabile dell'operato dei suoi dipendenti, per i danni cagionati nell'espletamento delle loro mansioni";

Rilevato che, in ogni caso, anche ad ammettere che il sig. Rotondo fosse soggetto estraneo all'I.V.G. e operante per un terzo soggetto, si concretizzerebbe una ulteriore grave irregolarità di carattere gestionale, giacché il secondo comma dell'art. 6 del d.m. n. 109/1997 stabilisce che "L'espletamento dell'incarico non può essere delegato ad altri, neppure in parte";

Ritenuto che, al riguardo, sia sostanzialmente irrilevante l'eventuale conseguimento, da parte del concessionario, di un beneficio economico come conseguenza delle citate condotte, come pure l'accertamento della penale responsabilità dei soggetti coinvolti, in quanto la disamina dei fatti stessi e la diretta riconducibilità all'operato dell'ente dimostra quanto meno una colpa in vigilando dell'I.V.G. tanto nella scelta dei preposti quanto nel controllo e nel monitoraggio delle vicende concrete di erogazione del servizio, sì da minare irrimediabilmente il necessario rapporto fiduciario con questa Amministrazione e da imporre la revoca anticipata della citata autorizzazione all'espletamento dell'incarico;

Considerato inoltre che i comportamenti in questione, in quanto direttamente posti in essere nell'esecuzione dei compiti gestionali oggetto della concessione, determinano un discredito anche per la stessa Amministrazione, potendo oggettivamente ingenerare nella collettività sfiducia nell'erogazione trasparente e imparziale del servizio;

Ritenuto che l'operato dell'ente presso gli Uffici giudiziari del distretto di Corte di appello di Caltanissetta impedisca di confidare nella correttezza gestionale dell'analogo servizio svolto nell'ambito delle circoscrizioni dei Tribunali di Catania, Ragusa e Caltagirone (distretto della Corte di appello di Catania), nelle quali l'attività è stata gestita dal medesimo direttore (sig. Princiotta) e dal medesimo responsabile (sig. Amico), ravvisandosi appieno, già solo con riferimento a siffatto profilo, la necessità di revocare anticipatamente la concessione all'espletamento del servizio di cui al decreto dirigenziale del 12 novembre 2003,

Visto l'art. 41 del d.m. n. 109/1997, a norma del quale il Ministero della giustizia "nei casi di violazione delle norme di cui al presente regolamento, di gravi irregolarità o abusi accertati nel funzionamento dell'istituto e debitamente contestati, ... può revocare la concessione";

Ritenuto che, per tutto quanto fin qui esposto, sussistano i presupposti di legge per revocare anticipatamente la concessione allo svolgimento del servizio di istituto vendite giudiziarie da parte dell'Ente I.V.G. - Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. nell'ambito delle circoscrizioni dei Tribunali di Catania, Ragusa (cui è accorpato il soppresso Tribunale di Modica) e Caltagirone,

Decreta

è revocata l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di vendita, custodia e amministrazione dei beni mobili e immobili quale istituto vendite giudiziarie, nell'ambito dei circondari dei Tribunali di Catania, Ragusa e Caltagirone, conferita con decreto dirigenziale del 12 novembre 2003 alla Ente I.V.G. - Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l..

Fino al rilascio di nuova autorizzazione, le vendite giudiziarie nei circondari dei predetti Tribunali verranno espletate secondo le disposizioni impartite dall'Autorità giudiziaria competente.

Roma, 15 ottobre 2021

Il Direttore generale
GIOVANNI MIMMO

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 18 ottobre 2021 - Modifica della composizione della Commissione esaminatrice per il concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con DM 29.10.2019

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 19 giugno 2021 con il quale sono stati nominati i Segretari ed i Componenti dei Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 giugno, 23 giugno, 21 luglio e 22 settembre 2021 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 ottobre 2021 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è così modificata:

L'avvocato Gabriele CAPUANO, del foro di Nocera Inferiore, è nominato componente effettivo, in sostituzione dell'avvocato Calogero Massimo CAMMALLERI, del foro di Agrigento, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 18 ottobre 2021

La Ministra: MARTA CARTABIA

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive

DD.PP.RR. 04.10.2021 Reg. C. C. 13.10.2021

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, del dott. Gerardo DOMINIJANNI – nato a Locri il 3 febbraio 1963 – magistrato settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, del dott. Giuseppe LUCANTONIO – nato a Napoli il 9 ottobre 1960 – magistrato settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferimento funzioni semidirettive requirenti

D.M. 18.10.2021

Decreta la nomina ad Avvocato Generale presso la Corte d'Appello di Roma, a sua domanda, del dott. Salvatore VITELLO - nato a Grotte il 2 luglio 1957 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado.

D.M. 26.10.2021

Decreta la destinazione del dott. Sergio COLAIOCCO - nato a Roma il 10 maggio 1965, magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto alla Procura presso il Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di Procuratore aggiunto, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Conferimento funzioni semidirettive giudicanti

DD. MM. 26.10.2021

La nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Bari, settore penale, a sua domanda, del dott. Antonio CIVITA - nato ad Andria (BA) l'8 marzo 1957, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Foggia, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

La nomina a Presidente di sezione Gip del Tribunale di Bari, a sua domanda, della dott.ssa Anna DE SIMONE - nata a Molfetta (BA) il 25 giugno 1962, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione presso il Tribunale di Taranto, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti elevate di primo grado.

La nomina a Presidente di sezione della Corte di appello di Roma, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Anna Maria PAGLIARI - nata a Roma il 1 luglio 1961 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere presso la Corte di appello di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

La nomina a Presidente di Sezione Lavoro del Tribunale di Napoli Nord, a sua domanda, della dott.ssa Matilde PEZZULLO - nata a Napoli il 27 maggio 1966 - magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte d'Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

La nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Firenze, settore penale, a sua domanda, del dott. Antonio SETTEMBRE - nato a Salerno il 24 aprile 1955 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

La nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Torino, settore civile, a sua domanda, della dr.ssa Renata SILVA - nata ad Aosta il 22 ottobre 1954 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere di Corte di Appello di Torino, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Trasferimenti*D.M. 24.06.2021*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona MANNA – nata a Roma il 25 novembre 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bologna con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

DD.MM. 15.09.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria ANGIONI – nata a Sassari il 26 aprile 1965 – magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Sassari, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città, con le funzioni di magistrato di sorveglianza e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cinzia Maria Assunta BARILLA¹ - nata a Reggio Calabria il 6 maggio 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con le stesse funzioni di magistrato di sorveglianza e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina COLOMBO - nata a Genova il 19 luglio 1970 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Genova, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Alessandria, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura DE GREGORIO - nata a Napoli il 17 maggio 1978 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Varese, con le stesse funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe FERTITTA - nato a Palermo il 31 gennaio 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Varese, con le funzioni di magistrato di sorveglianza .

Decreta il trasferimento del dott. Ugo Domenico MOLINA - nato a Messina il 15 aprile 1973 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Patti, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Messina, con le funzioni di magistrato di sorveglianza .

D.M. 28.09.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara SAPIA - nata a Roma il 25 settembre 1984 - magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di L'Aquila, con le funzioni di magistrato di sorveglianza .

D.M. 18.10.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Oriana IULIANO, nata a Napoli il 19 agosto 1960, magistrato ordinario che ha conseguito la VII valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Santa Maria Capua a Vetere, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Salerno con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Riassegnazione sede*D.M. 15.09.2021*

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Manuela MORRONE, nata a Cosenza il 17 novembre 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, alla sede di provenienza del Tribunale di Cosenza, con funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L. n. 133 del 4 maggio 1998.

Collocamento fuori ruolo, richiamo in ruolo e conferma collocamento fuori ruolo*DD.MM. 26.10.2021*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Andrea LISI - nato a Lecce il 10 luglio 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione distaccata della Corte di Appello di Lecce in Taranto, per essere destinato, con il suo consenso, all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione), con funzioni di Ispettore generale.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Diana RUSSO - nata a Napoli il 6 ottobre 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli affari di giustizia – Direzione generale degli affari giuridici e legali del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

D.M. 18.10.2021

Decreta il trasferimento del dott. Francesco Mario FIORE, nato ad Avellino l'8 maggio 1976, magistrato ordinario che ha conseguito la III valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione generale degli Affari Giuridici e Legali, a sua domanda, previo richiamo in ruolo, all'Ufficio di Sorveglianza di Salerno con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

D.M. 24.03.2021

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Gianluca FORLANI, nato a Napoli il 16 luglio 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, in qualità di esperto, per proseguire, con il suo consenso, il medesimo incarico dal 4 dicembre 2021 al 6 giugno 2023.

Applicazioni extradistrettuali e proroga applicazioni

D.M. 6.10.2021

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa della dott.ssa Alessia IACOPINI, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, per la trattazione e definizione del procedimento n. 962/2016 alle udienze del 17 e del 24 settembre 2021 e alle ulteriori udienze che dovessero eventualmente rendersi necessarie per la definizione del medesimo processo e, in ogni caso, per un periodo di sei mesi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale del dott. Luigi TIRONE, giudice del Tribunale di Velletri, al Tribunale di Bologna – sezione immigrazione e protezione internazionale, a decorrere dal 4.10.2021 e per la durata di diciotto mesi.

DD.MM. 6.10.2021

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale del dott. Filippo ARAGONA, giudice del Tribunale di Firenze, al Tribunale di Catanzaro per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1.9.2021.

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Gabriella LOGOZZO, giudice del Tribunale di Locri, al Tribunale di Catanzaro per un periodo di sei mesi a decorrere dal 24.8.2021.

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale del dott. Luca PERILLI, giudice del Tribunale di Rovereto, al Tribunale di Milano – Sezione immigrazione per ulteriori sei mesi a decorrere dal 23.9.2021.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 6.7.2021 V.to U.C.B. 23.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Giuseppina ARCELLA, nata a Napoli il 29.6.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Milena CORTIGIANO, nata a Campobasso il 3.11.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mariaconcetta CRISCUOLO, nata a Vico Equense il 9.12.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Teresa GRIECO, nata a Napoli il 16.6.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso la Corte Costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Anna Maria LAZZARA, nata a Napoli il 26.5.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rossella MAGARELLI, nata a Potenza il 18.7.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Cristina PAGANO, nata a Milano il 26.9.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luigi VARANELLI, nato a Roma il 27.6.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 6.7.2021 V.to U.C.B. 27.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Francesca TRAVERSO, nata a Genova il 29.7.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostitu-

to procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta che al dott. Leonardo BIANCO, nato a Treviso il 4.2.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Stefania BRAMBILLE, nata a Palermo il 2.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra BURRA, nata a Codroipo il 17.3.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giovanni Battista FERRO, nato a Genova l'8.9.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elena GELATO, nata a Roma il 12.8.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Stefano LATORRE, nato a Napoli il 2.4.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Antonia MAIOLINO, nata a Cittadella il 17.4.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisa MARRAS, nata a Sassari il 25.7.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rossella MASTROPIETRO, nata a Caserta il 10.2.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe MECCARIELLO, nato a Napoli il 22.4.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra MEDI, nata a Bologna il 27.10.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisabetta PALUMBO, nata a Roma il 4.7.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.7.2021 V.ti U.C.B. 25.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Stefania ABBATE, nata a Roma il 24.12.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 31.12.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31.12.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31.10.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.10.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca ALTRUI, nata a Roma il 24.2.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 105.408,20 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maddalena CHERGIA, nata a Padova il 17.11.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giovanni D'ONOFRIO, nato a Caserta il 20.10.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 105.408,20 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Annalisa DE BENEDICTIS, nata a Andria il 28.1.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2020.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2020 lo stipendio annuo lordo di €. 105.808,72 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2022 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Oswald LEITNER, nato a Bressanone il 21.5.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trento - Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.3.2020.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 6.3.2020 lo stipendio annuo lordo di €. 105.808,72 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 6.1.2022 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.1.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Eliana MARCHESINI, nata a Bolzano il 6.3.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.3.2020.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 6.3.2020 lo stipendio annuo lordo di €. 105.808,72 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 6.1.2022 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.1.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 23.7.2021 V.to U.C.B. 27.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Maria Teresa GENTILE, nata a Reggio Calabria il 26.9.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 4.8.2021 V.to U.C.B. 25.8.2021

Decreta che al dott. Andrea PIERSANTELLI, nato a Ancona il 31.8.1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.10.2019 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.10.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 4.8.2021 V.to U.C.B. 27.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Flavia MAZZINI, nata a Lugo il 7.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2020.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2020 lo stipendio annuo lordo di €. 105.808,72 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2022 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 27.8.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina CONDO', nata a Roma il 28.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio DI LORENZO, nato a Napoli il 23.1.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità transitato nei ruoli della magistratura amministrativa a decorrere dal 2 febbraio 2020 con D.M. 13.5.2020, già giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria BENINCASA, nata a Firenze il 15.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Enrichetta CIOFFI, nata a Salerno il 26.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina COSTABILE, nata a Salerno il 12.5.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Rinaldo D'ALONZO, nato a San Severo il 28.3.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Larino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca D'ANTONIO, nata a Salerno il 9.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Petra GIUNTI, nata a Umbertide il 5.8.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena LAZZARIN, nata a Cittadella il 22.7.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fiammetta LO BIANCO, nata a Palermo il 5.8.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela MUSI, nata a Napoli il 20.1.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angelica NOLLI, nata a Brescia il 13.5.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio PARIS, nato a Taranto il 23.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea RAT, nato a Castelnuovo Né Monti il 7.7.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valu-

tazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro TRINCI, nato a Montecatini Terme il 28.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro TRINGALI, nato a Salerno il 5.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vallo Della Lucania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Laura ASCIOTI, nata a Reggio Calabria il 28.4.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonietta DODARO, nata a Cosenza il 10.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilenia MICCICHE', nata a Enna il 19.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Guendalina Alessandra Virginia PASCALE, nata a Milano il 14.8.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica VILLANO, nata a Napoli il 28.4.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.7.2021 V.ti U.C.B. 27.8.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Dolores CARAPPELLA, nata a Napoli il 14.8.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, già giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18.1.2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 18.1.2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18.1.2016 e sarà attribuita economicamente dal 1.1.2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro VINETTI, nato a Napoli il 3.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 4.8.2021 V.to U.C.B. 25.8.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Laura CIOLLARO, nata a Napoli il 27.12.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di

Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4.8.2021 V.ti U.C.B. 27.8.2021

Decreta di riconoscere al dott. Andrea FRAIOLI, nato a Roma l'11.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Natalia IMARISIO, nata a Casale Monferrato l'1.1.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta che al dott. Filippo LAGRATA, nato a Padova il 20.2.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marco LOJODICE, nato a Napoli il 21.5.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Simona MANNA, nata a Roma il 25.11.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Lorenzo MEOLI, nato a Napoli il 30.12.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Carola MUSIO, nata a Verona il 4.10.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Filomena NALDI, nata a Napoli il 1.4.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rachele OLIVERO, nata a Cuneo il 20.10.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuliano SCHIOPPI, nato a Spoleto il 5.8.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Gaia SORRENTINO, nata a Cremona il 24.6.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca Laura STOPPA, nata a Milano il 6.2.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Vincenzo TRINCHILLO, nato a Napoli il 25.6.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marianna ZAMPOLI, nata a Salerno il 19.4.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 24.8.2021

Decreta che al dott. Carlo BISCEGLIA, nato a Napoli il 6.8.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Carlotta BRUSEGAN, nata a Dolo il 14.5.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Stefania CAPARELLO, nata a Pisa il 1.2.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Emanuele DE FRANCO, nato a Napoli il 13.5.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Serena ONTE, nata a Torre Annunziata il 4.4.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 25.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Prisca PICALARGA, nata a Roma il 16.7.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vasto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Flavio SERRACCHIANI, nato a Roma il 9.11.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari,

è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 26.8.2021

Decreta che al dott. Michele PECORARO, nato a Avellino il 14.12.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Michaela SAPIO, nata a Napoli l'1.9.1973, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Isernia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 6.7.2021 V.to U.C.B. 23.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Camilla FIN, nata a Isola della Scala il 9.8.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta che alla dott.ssa Ambra ALVANO, nata a Napoli il 15.12.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Carlo BAGGIO, nato a Bassano Del Grappa l'1.5.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cristina BOTTAZZI, nata a Bologna il 29.10.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosa Anna CAPOZZI, nata a Avellino il 11.10.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Guia CARLOMAGNO, nata a Roma il 3.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ersilia CARLUCCI, nata a Bella il 25.10.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Paolo DAU, nato a Sassari il 12.12.1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco DE GIORGI, nato a Cagliari il 25.5.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Enrica DE SIRE, nata a Caserta il 17.1.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luigi Edoardo FIORANI, nato a Roma il 17.4.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Angelo FRANCO, nato a Gioia Del Colle il 28.1.1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gianpiero GOLLUCCIO, nato a Cassino il 24.1.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca IACONI, nata a Roma il 10.8.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Sarah IUSTO, nata a Napoli il 30.8.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lilia MARRA, nata a Reggio Calabria l'8.5.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.7.2021 V.ti U.C.B. 23.8.2021

Decreta che al dott. Alessandro DE SANTIS, nato a Napoli il 27.5.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe LO PRESTI, nato a Messina il 27.11.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valentina OLISTERNO, nata a Napoli il 10.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valeria SPINOSA, nata a Grosseto il 4.7.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4.8.2021 V.ti U.C.B. 25.8.2021

Decreta che al dott. Matteo CAVEDONI, nato a Pisa il 7.10.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca PREZIOSI, nata a Teramo il 9.7.1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giulio VANACORE, nato a Napoli il 24.9.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4.8.2021 V.ti U.C.B. 27.8.2021

Decreta che al dott. Davide ROMANELLI, nato a Battipaglia il 4.10.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giulia SOLDINI, nata a Firenze il 26.9.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Collocamenti in aspettativa

DD. MM. 30/06/2021

Decreta che la dott.ssa Grazia ALOISIO, nata a Nuoro il 2 luglio 1954, giudice del Tribunale di Firenze, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dall'8 al 17 ottobre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Agnese ANGIULI, nata a Bari il 5 dicembre 1986, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 4 dicembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa ASPRONE, nata a Napoli il 22 settembre 1986, giudice del Tribunale di Napoli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 17 novembre al 31 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 18 novembre al 31 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Ernestino BRUSCHETTA, nato a Legnano il 22 gennaio 1955, Presidente di sezione della Corte di Cassazione, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 21 al 28 novembre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Teresa CONSIGLIO, nata a Sarrocco il 21 marzo 1976, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 al 24 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 3 al 24 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 2 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, nata a Foggia il 3 agosto 1977, giudice del Tribunale di Trani, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 al 9 novembre 2020 e per il giorno 11 novembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Sara FARINI, nata a Prato il 4 marzo 1981, giudice del Tribunale di Firenze, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° settembre al 31 ottobre 2020, con gli assegni interi dal 2 settembre al 15 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 al 31 ottobre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Daniele GALLUCCI, nato a San Pietro Vernotico il 19 febbraio 1983, giudice del Tribunale di Taranto, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 9 al 22 novembre 2020, con gli assegni interi dal 10 al 22 novembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 9 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia GRILLO, nata a Napoli il 26 maggio 1990, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 ottobre 2020 all'11 marzo 2021, con gli assegni interi dal 12 ottobre al 24 novembre 2020 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 ottobre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 novembre al 31 dicembre 2020 e dal 15 febbraio all'11 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Rita GUARINO, nata a Caserta il 17 ottobre 1985, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 24 novembre al 15 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 25 novembre al 15 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Aristodemo INGUSCI, nato a Lecce il 25 febbraio 1957, giudice del Tribunale per i minorenni di Lecce, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 6 agosto 2019 perché in aspettativa per infermità dal 5 giugno all'8 settembre 2019, è confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 9 settembre al 29 ottobre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 14 ottobre 2020 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 9 settembre 2019. Il predetto magistrato è altresì richiamato in ruolo dal 30 ottobre 2019 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni

Decreta che la dott.ssa Laura MAIONE, nata a Fiesole il 16 marzo 1982, giudice del Tribunale di Firenze, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 20 novembre 2020 al 20 marzo 2021, con gli assegni interi dal 21 novembre 2020 al 14 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 20 novembre 2020,

con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 20 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Vanessa MANNI, nata a Roma il 14 febbraio 1982, giudice del Tribunale di Roma, assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° dicembre 2020 al 31 gennaio 2021, con gli assegni interi dal 1° al 31 gennaio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 31 dicembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura MORSELLI, nata a Roma il 20 ottobre 1977, giudice del Tribunale di Latina, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 16 novembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Paola PASSERONE, nata a Torino il 28 febbraio 1968, consigliere della Corte di Appello di Bologna, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 104/20, convertito in Legge n. 126/20 come modificato dall'art. 22 del D.L. 137/2020, per i giorni 12 e 17 novembre 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Alessandra Domenica PETROLO, nata a Vibo Valentia il 25 gennaio 1983, giudice del Tribunale di Catanzaro, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 al 13 novembre 2020, con gli assegni interi dal 12 al 13 novembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 11 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ROMEO, nata a Roma il 14 giugno 1984, giudice del Tribunale di Firenze è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 16 al 30 novembre 2020, con gli assegni interi dal 17 al 30 novembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica ROTONDO, nata a Lecce l'8 febbraio 1985, giudice del Tribunale di Taranto, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 29 dicembre 2020 all'11 febbraio 2021, con gli assegni interi dal 30 dicembre 2020 all'11 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 29 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Adriana SCHIAVONI, nata a Napoli il 16 ottobre 1979, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per conge-

do parentale dal 10 al 31 dicembre 2020, con gli assegni interi dall'11 al 31 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 10 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Vittoria SODANI, nata a Roma il 12 gennaio 1977, giudice del Tribunale di Cassino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 4 novembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Raffaella SORRENTINO, nata a Napoli il 23 agosto 1983, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 24 al 31 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 25 al 31 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, nata a Bari il 1° febbraio 1972, giudice del Tribunale di Bologna, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 17 luglio al 1° agosto 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che il dott. Domenico VERNILLO, nato a Avellino il 27 febbraio 1981, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 13 novembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Antonia VERTALDI, nata a Santa Maria Capua Vetere il 21 agosto 1952, Presidente del Tribunale di sorveglianza di Roma, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 3 novembre all'11 dicembre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alice ZORZI, nata a Padova il 13 ottobre 1983, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Padova, già assente dal lavoro per giorni due nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 ottobre al 27 novembre 2020, con gli assegni interi dal 15 ottobre al 25 novembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 al 27 novembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 02/07/2021

Decreta che la dott.ssa Angela ALBORINO, nata a Napoli il 23 giugno 1983, giudice del Tribunale di Potenza, è autorizza-

ta ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 29 gennaio al 14 marzo 2021, con gli assegni interi dal 30 gennaio al 14 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 29 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Nicoletta ALOJ, nata a Londa il 12 maggio 1981, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia per il giorno 27 gennaio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Eleonora CALEVI, nata a Roma il 16 gennaio 1982, giudice del Tribunale di Civitavecchia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 28 ottobre al 6 novembre 2020, con gli assegni interi dal 29 ottobre al 6 novembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 28 ottobre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Mary CARMISCIANO, nata a Palermo il 1° agosto 1983, giudice del Tribunale di Marsala, già assente dal 7 ottobre al 7 gennaio 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 7 gennaio al 7 marzo 2021, con gli assegni interi 7 gennaio al 14 febbraio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 7 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CHILLEMI, nata a Adria il 25 settembre 1986, giudice del Tribunale di Padova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia dal 17 al 18 dicembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Benedetta DE RISI, nata a Piedimonte Matese il 31 gennaio 1982, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 marzo al 2 aprile 2021, con gli assegni interi dal 3 marzo al 2 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gabriella FERRARA, nata a Napoli il 12 luglio 1977, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 all'11 febbraio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Eliana FRANCO, nata a Cosenza il 27 ottobre 1975, giudice del Tribunale di Napoli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 26 gennaio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa FRUS, nata a Torino il 1° maggio 1988, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo

parentale dal 30 gennaio al 15 marzo 2021, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 15 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Vittoria GIORGI, nata a Piombino il 22 luglio 1987, giudice del Tribunale di Padova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° febbraio al 6 marzo 2021, con gli assegni interi dal 2 febbraio al 6 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lucia LEONCINI, nata a Bagno a Ripoli il 19 settembre 1985, giudice del Tribunale di Pistoia, già assente per giorni quarantasei nel corso dell'anno 2019, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio per il giorno 12 novembre 2019, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gianna MARTINO, nata a Galatina il 27 agosto 1980, giudice del Tribunale di Taranto, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 15 febbraio al 31 marzo 2021, con gli assegni interi dal 16 febbraio al 31 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 15 febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Desirè PEREGO, nata a Lecco il 7 aprile 1977, consigliere della Corte di Appello di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 27 luglio al 1° agosto 2020, con gli assegni interi dal 28 luglio al 1° agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Renato POSCHI, nato a Bologna il 17 febbraio 1968, giudice del Tribunale di Bologna, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 2 al 5 gennaio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica PROFUMIERI, nata a Fermo il 2 dicembre 1981, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 21 al 23 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 22 al 23 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta RANDO, nata a Messina il 17 aprile 1986, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, già assente per giorni sessantasette nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 5 novembre al 5 dicembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Stefania RIGNANESE, nata a Foggia il 16 febbraio 1976, giudice del Tribunale di Foggia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 19 gennaio al 4 marzo 2021, con gli assegni interi dal 20 gennaio al 4 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Angela RIZZO, nata a Reggio Calabria il 20 novembre 1982, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio dal 27 al 29 gennaio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Ilaria SICHIROLLO, nata a Rovigo il 17 luglio 1987, giudice del Tribunale di Venezia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° marzo al 31 agosto 2021, con gli assegni interi dal 2 marzo al 14 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 aprile al 31 agosto 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Angela VERNIA, nata a Bari il 22 giugno 1973, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorni 17 e 22 dicembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15/07/2021

Decreta che il dottor Francesco Cristoforo Alessandro CAME-RANO, nato a Catania il 30 gennaio 1975, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 22 al 24 ottobre 2019, con gli assegni interi dal 23 al 24 ottobre 2019, ridotti di un terzo per il 22 ottobre 2019, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Luca DE MATTEIS, nato a Roma il 20 maggio 1973, giudice del Tribunale di Como, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa per ricongiungimento con il coniuge all'estero dal 17 dicembre 2019 al 17 giugno 2021, è confermato, in detta aspettativa dal 18 giugno al 18 luglio 2021, con ulteriore perdita di anzianità di mesi uno, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è confermato fuori del ruolo organico della magistratura.

Decreta che il dottor Paolo VELO, nato a Verona il 3 novembre 1963, giudice del Tribunale di Belluno, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 13 al 24 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15/09/2021

Decreta che la dott.ssa Martina ANNIBALDI, nata a Roma il 15 luglio 1985, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 10 all'11 febbraio 2021, con gli assegni interi il giorno 11 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Concezio ARCADÌ, nato a Reggio Calabria il 9 novembre 1951, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 15 settembre 2020, perché in aspettativa per infermità dal 14 luglio al 23 novembre 2020, è confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 23 novembre 2020 all'11 gennaio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 10 maggio 2021 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 24 novembre 2020. Il predetto magistrato è altresì richiamato in ruolo dal 12 gennaio 2021 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che il dottor Francesco Maria Antonio BUGGE', nato a Reggio Calabria il 10 agosto 1987, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è autorizzato ad astenersi per congedo per la malattia del figlio dall'11 al 13 gennaio 2021, con gli assegni interi dal 12 al 13 gennaio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Anna CAFFARENA, nata a Genova il 24 gennaio 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, assente dal lavoro per giorni dodici nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 novembre 2020 al 31 gennaio 2021, con gli assegni interi dal 18 novembre al 19 dicembre 2020 e dal 1° al 31 gennaio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 31 dicembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Francesco Cristoforo Alessandro CAMERANO, nato a Catania il 30 gennaio 1975, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 21 gennaio 2021 e dal 1° al 5 febbraio 2021, con gli assegni interi dal 9 al 21 gennaio 2021 e dal 2 al 5 febbraio 2021, ridotti di un terzo per i giorni 8 gennaio e 1° febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gloria CARNEVALE, nata a Lucera il 15 maggio 1980, giudice del Tribunale di Foggia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 14 gennaio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valeria CASTALDO, nata a Aversa il 2 febbraio 1982, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'8 febbraio al 24 marzo 2021, con gli assegni interi dal 9 febbraio al 24 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 8 febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CHILLEMI, nata a Adria il 25 settembre 1986, giudice del Tribunale di Padova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio il giorno 12 novembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Irene COLLADET, nata a Montebelluna il 2 marzo 1985, giudice del Tribunale di Parma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 26 febbraio al 24 agosto 2021, con gli assegni interi dal 27 febbraio all'11 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 26 febbraio 2021 e con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 12 aprile al 24 agosto 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Teresa CONSIGLIO, nata a Saronno il 21 marzo 1976, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 al 15 gennaio 2021, con gli assegni interi dal 12 al 15 gennaio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Teresa CONSIGLIO, nata a Saronno il 21 marzo 1976, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, già assente dal lavoro per giorni ventiquattro nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 25 gennaio al 2 febbraio 2021, dal 22 febbraio al 17 marzo 2021, dal 21 marzo al 1° aprile 2021 e dal 2 al 23 aprile 2021, con gli assegni interi dal 26 gennaio al 2 febbraio 2021 e dal 23 febbraio al 5 marzo 2021, ridotti di un terzo per i giorni 25 gennaio e 22 febbraio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 6 al 17 marzo 2021, dal 21 marzo al 1° aprile 2021 e dal 2 al 23 aprile 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena COPPOLA, nata a Tricase il 12 luglio 1977, giudice del Tribunale di Lecce, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 28 al 31 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 29 al 31 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 28 dicembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena COPPOLA, nata a Tricase il 12 luglio 1977, giudice del Tribunale di Lecce, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 4 al 9 gennaio 2021,

con gli assegni interi dal 5 al 9 gennaio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 4 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia CUCCHIELLA, nata a L'Aquila il 4 giugno 1984, giudice del Tribunale di Larino, assente dal lavoro per giorni uno nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 febbraio al 16 aprile 2021, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 31 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2021 con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 16 aprile 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lidia DEL MONACO, nata a Bari il 27 maggio 1982, giudice del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 5 febbraio al 21 marzo 2021, con gli assegni interi dal 6 febbraio al 21 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 5 febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Alessandro DE TOMASI, nato a Gallipoli il 21 maggio 1966, giudice del Tribunale di Taranto, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 28 gennaio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Alessandro DE TOMASI, nato a Gallipoli il 21 maggio 1966, giudice del Tribunale di Taranto, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 25 febbraio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena DI BARDTOLOMEO, nata a Napoli il 24 ottobre 1980, giudice del Tribunale di Avellino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 febbraio al 12 marzo 2021, con gli assegni interi dal 12 febbraio al 12 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 febbraio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Chiara DI DIO DATOLA, nata a Piazza Armerina il 9 maggio 1982, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 gennaio al 25 febbraio 2021, con gli assegni interi dal 20 gennaio al 25 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Anna DI STASIO, nata a Napoli il 9 maggio 1968, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 22 al 29 gennaio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giovanna FARAONE, nata a Napoli il 4 febbraio 1974, giudice del Tribunale di Brescia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 febbraio al 7 maggio 2021, con gli assegni interi dall'11 febbraio al 26 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2021 e con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 marzo al 7 maggio 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa GIACCAGLIA, nata a Loreto il 16 settembre 1982, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Macerata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 gennaio al 14 marzo 2021, con gli assegni interi dal 20 gennaio al 4 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2021 e con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 al 14 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Giuseppe IACOBELLIS, nato a Acquaviva delle Fonti il 2 aprile 1977, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 5 marzo al 2 aprile 2021, con gli assegni interi dal 6 marzo al 2 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 5 marzo 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 17 gennaio al 28 febbraio 2021, con gli assegni interi dal 18 gennaio al 28 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 17 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, giudice del Tribunale di Catania, già assente dal 17 gennaio al 28 febbraio 2021 e complessivamente per giorni quarantatre nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° marzo al 3 aprile 2021, con gli assegni interi dal 1° al 2 marzo 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 marzo al 3 aprile 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia LEONCINI, nata a Roma il 26 giugno 1989, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 gennaio all'11 marzo 2021, con gli assegni interi dal 27 gennaio all'11 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 26 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia LUBRANO, nata a Isernia il 31 dicembre 1985, giudice del Tribunale di Vasto, è autorizzata

ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 17 luglio 2019, dal 23 novembre al 18 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 24 novembre al 18 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 23 novembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Ornella Zelia Futura MAIMONE, nata a Caltanissetta il 25 giugno 1984, giudice del Tribunale di Agrigento, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 22 gennaio al 21 aprile 2021, con gli assegni interi dal 23 gennaio al 7 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 22 gennaio 2021 e con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 marzo al 21 aprile 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valeria MARCHESE, nata a Caserta il 15 febbraio 1981, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, assente dal lavoro per giorni quindici nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 febbraio all'11 marzo 2021, con gli assegni interi dal 9 febbraio al 9 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 8 febbraio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 all'11 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Chiara MOLINARI, nata a Torino il 27 ottobre 1983, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° marzo al 3 aprile 2021, con gli assegni interi dal 2 marzo al 3 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Roberto MONTEVERDE, nato a Lucca il 14 novembre 1959, giudice del Tribunale di Firenze, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo per il giorno 1° febbraio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Ida PERNA, nata a Scafati il 19 novembre 1985, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 16 gennaio all'11 febbraio 2021, con gli assegni interi dal 17 gennaio all'11 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 16 gennaio 2021, e

con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Marina RIGHI, nata a Foligno il 2 febbraio 1981, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Venezia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'8 gennaio al 7 maggio 2021, con gli assegni interi dal 9 gennaio al 21 febbraio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 8 gennaio 2021 e con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 febbraio al 7 maggio 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il D.M. 10 maggio 2021, con il quale la dott.ssa Antonia SCHIATTARELLA, nata a Napoli il 16 dicembre 1970, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 9 ottobre 2020, dal 15 al 16 ottobre 2020, dal 22 al 23 ottobre 2020 e dal 29 al 30 ottobre 2020, è parzialmente revocato e detto congedo deve intendersi dall'8 al 9 ottobre 2020, dal 15 al 16 ottobre 2020 e dal 22 al 23 ottobre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura VENTRIGLIA, nata a Maddaloni il 19 febbraio 1984, giudice del Tribunale di Piacenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 al 22 gennaio 2021, con gli assegni interi dal 12 al 22 gennaio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicato relativo alla nomina di giudice onorario del Tribunale per i minorenni per il triennio 2020-2022

D.M. 06.10.2021

Decreta

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. CASTAGNA Massimiliano.